

Comunicata ai Capigruppo  
consiglieri il  
Prot. n°

comunicata al Sig.  
Prefetto il  
Prot. n.°



COMUNE DI AMATRICE

Provincia di Rieti

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

*N 60 delibera*

*Data 03-06-2017*

**OGGETTO: DELOCALIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 1  
COMMA 2 LETT. D) DELL' ORDINANZA DEL COMMISSARIO  
PER LA RICOSTRUZIONE N. 9 DEL 14/12/2016.  
DETERMINAZIONI**

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **tre** del mese di **giugno** alle ore **14:30**, nella sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

PIROZZI SERGIO	SINDACO	A
CATENACCI PATRIZIA	VICE SINDACO	P
PORRO BRUNO	ASSESSORE	P

Partecipa alla seduta il Segretario **SIMONE LODOVISI**

Il Presidente Sig. **PATRIZIA CATENACCI**

in qualità di VICE SINDACO

Dichiarata aperta la seduta dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

**VISTO** il decreto legge n. 189 del 17 ottobre 2016, convertito con modificazioni dalla L. 15 dicembre 2016, n. 229, ed in particolare l'articolo 4 bis e l'articolo 5, comma 2, lettera g), i quali prevedono il sostegno per la delocalizzazione temporanea delle attività economiche dei territori colpiti dal sisma;

**VISTA** l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016 concernente "Primi interventi urgenti di Protezione Civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";

**VISTA** l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 408 del 15 novembre 2016 concernente "Ulteriori interventi urgenti di Protezione Civile conseguenti agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016";

**VISTO**, in particolare, l'articolo 3, comma 2, della predetta ordinanza che, in tema di realizzazione delle strutture temporanee finalizzate a consentire la continuità delle preesistenti attività economiche e produttive danneggiate dagli eventi sismici del 24 agosto, del 28 e 30 ottobre, prevede che le Regioni interessate provvedano, d'intesa con i Comuni oltre che in eventuale raccordo con le associazioni di categoria e di rappresentanza delle attività economiche e di impresa, alla ricognizione e quantificazione dei relativi fabbisogni, nonché all'individuazione delle aree ove effettuare il posizionamento delle strutture temporanee, assicurando la preferenza alle aree pubbliche ed il contenimento del numero delle aree;

**VISTA** l'ordinanza n. 9 del 14 dicembre 2016 del Commissario straordinario per la ricostruzione avente ad oggetto "Delocalizzazione immediata e temporanea delle attività economiche danneggiate dagli eventi sismici del 24 agosto, 26 e 30 ottobre 2016" che, all'art. 1 comma 2 prevede:

*La delocalizzazione delle attività economiche in essere alla data degli eventi sismici suindicati ubicate in edifici che risultano oggetto di ordinanza di sgombero totale a seguito di verifica di agibilità tramite schede AeDES o GL-AeDES:*

*a) in altro edificio agibile sito nello stesso comune;*

*b) all'interno del lotto di pertinenza dell'insediamento danneggiato o nelle aree immediatamente adiacenti;*

*c) all'interno di una struttura unitaria all'uopo predisposta in attuazione di quanto previsto dall'articolo 3 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 408 del 15 novembre 2016 ;*

*d) all'interno di un'area pubblica attrezzata dal Presidente della Regione interessata, in qualità di Vice Commissario.;*

**PRESO ATTO** che l'art. 2 comma 4 della medesima ordinanza prevede:

*La delocalizzazione temporanea di cui alla lettera d) del comma 2 dell'articolo 1 è attuata tramite la predisposizione a cura della Regione di un'area pubblica attrezzata, all'interno della quale i singoli operatori aventi diritto possono realizzare una struttura temporanea;*

CHE sono pervenute a questo Ente diverse domande di soggetti che intendono delocalizzare ai sensi del citato art. 1 comma 2 lett. d) dell'Ordinanza 9;

CHE il Comune ha terreni di proprietà, nonché spazi residui all'interno delle Aree SAE già occupate in locazione o requisizione;

CHE al fine di rendere il più possibile omogeneo il tessuto urbano è possibile prendere in disponibilità altre aree, adiacenti ad Aree SAE già occupate, al fine dell'inserimento di attività economiche;

**RITENUTO** di dover stabilire dei criteri per rendere ammissibile tale richiesta;

**ACQUISITI** i pareri di cui all'art. 49 del TUEL 267/2000;

con votazione favorevole unanime

**DELIBERA**

CHE le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI INDICARE i seguenti criteri per la messa a disposizione di aree pubbliche ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. d):

- a) sono messe a disposizione tutte le aree di proprietà comunali ritenute geologicamente idonee;
- b) sono messe a disposizione altre aree private già occupate a titolo di locazione o requisizione per la realizzazione di Aree SAE purché abbiano all'interno spazio idoneo residuo sufficiente per la realizzazione della delocalizzazione;
- c) possono essere messe a disposizione ulteriori Aree private attraverso i consueti procedimenti di occupazione purché limitrofe ad Aree SAE già occupate;

DI AUTORIZZARE l'ufficio Tecnico Urbanistica a comunicare, su richiesta dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione del Lazio, nulla osta all'utilizzo dell'area laddove la richiesta sia conforme con quanto indicato alle lettere a) e b) di cui al punto precedente;

DI FORNIRE INDIRIZZO all'Ufficio Tecnico Urbanistica di procedere, su richiesta dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione del Lazio, alla predisposizione degli atti necessari all'ampliamento di Aree SAE già occupate, al fine dell'inserimento di spazi per la delocalizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. d) dell'ordinanza 9/2016;

DI DICHIARARE con successiva, favorevole ed unanime votazione il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134, 4° comma del D.Lgs 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

La presente deliberazione viene così sottoscritta:

---

**IL SINDACO**

*F.to PATRIZIA CATENACCI*

**IL SEGRETARIO**

*F.to SIMONE LODOVISI*

---

Attesto che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Comunale dal 12-06-2017

Reg. 692

*li*

**IL SEGRETARIO**

*F.to SIMONE LODOVISI*

---

E' copia conforme all'originale

*li,*

**IL SEGRETARIO**

*SIMONE LODOVISI*

---

La presente deliberazione trascorsi 10 giorni dalla suindicata data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva

*li, 03-06-2017*

ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali

**Dichiarata immediatamente esecutiva** ai sensi dell'art. 134 – del T.U. leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali.

*li, 03-06-2017*

**IL SEGRETARIO**

*F.to SIMONE LODOVISI*

---